



Provincia di Bologna
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE “TERRED’ACQUA”
Costituita fra i Comuni di:
Anzola dell’Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore , Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant’Agata Bolognese
con sede presso il Comune di San Giovanni in Persiceto
Corso Italia n. 70
40017 San Giovanni in Persiceto

CONFERENZA DEI SINDACI

Deliberazione n. 26 del 2.11.2011

OGGETTO: Approvazione del Protocollo d’Intesa con la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni in materia di interventi a tutela dei minori.



L’anno **2011** (duemilaundici), il giorno **2** (due) del mese di **Novembre** alle **ore 15,00**, presso il Comune di Crevalcore, si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell’Associazione Intercomunale “TERRED’ACQUA”, con la presenza dei Sigg.ri:

1. LORIS ROPA
2. IRENE PRIOLO
3. CLAUDIO BROGLIA
4. VALERIO TOSELLI
5. RENATO MAZZUCA
6. DANIELA OCCHIALI

Sindaco di Anzola dell’Emilia
Sindaco di Calderara di Reno
Sindaco di Crevalcore
Sindaco di Sala Bolognese
Sindaco di San Giovanni in Persiceto
Sindaco di Sant’Agata Bolognese

La Conferenza è presieduta dal **Presidente Sig. Claudio Broglia.**

Le funzioni di Segretario vengono svolte dal **Dott. Andrea Belletti** ai sensi dall’art. 10, c. 1, punto f, del vigente Regolamento dell’Associazione.



La Conferenza dei Sindaci

Dato atto che la tutela dei minori costituisce obiettivo prioritario della legislazione nazionale e regionale, in attuazione della convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 20/11/1989, e le Amministrazioni comunali sono impegnate a riqualificare la rete dei servizi per i minori e le famiglie, in un contesto di risorse sempre più incerto e di incessante aumento del bisogno, espresso dalle fasce più deboli della popolazione;

Vista la delibera n. 121 del 21/12/2010 con la quale il Consiglio Comunale di San Giovanni in Persiceto, in rappresentanza del Distretto sanitario Pianura Ovest, ha approvato la convenzione per la gestione del progetto Pronto Intervento Sociale (PRIS), tramite il quale si consolida l’efficacia degli interventi a tutela dei minori in condizione di abbandono e disagio estremo;

Visto inoltre che, nell’ambito delle competenze attribuite agli EE.LL. in materia di assistenza sociale, fatte salve le competenze dell’Autorità Giudiziaria, rientrano anche gli interventi d’urgenza a protezione del minore, attraverso le forme della presa in carico sociale, dell’affidamento familiare e degli inserimenti in Comunità, disposti o ratificati da provvedimenti dell’autorità giudiziaria;

Preso atto che durante la sperimentazione del suindicato progetto è emersa la complessità dell’organizzazione degli interventi su questa delicata materia, a causa:

- della pluralità di soggetti potenzialmente coinvolti (Polizia, Carabinieri, Procuratore per i minorenni, Tribunale dei minori, sportelli sociali, ecc.),
- della particolare tipologia dei soggetti più esposti, quali sono certamente i minorenni in condizioni di abbandono, in stato di pregiudizio (abuso, maltrattamento, od i cui genitori manifestino temporanea incapacità a svolgere responsabilmente le funzioni genitoriali, ecc.),
- della varietà di relazioni che possono e debbono essere instaurate nel singolo caso concreto, quali le collaborazioni con tutte le forze dell’ordine, con le comunità residenziali di pronta accoglienza sia educative quanto familiari, e non ultima con l’Autorità Giudiziaria;

Preso infine atto che in occasione di incontri tecnici tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni, nella persona del Procuratore Capo dott. Ugo Pastore, e il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale, nella persona del Comandante dott. Giampiero Gualandi, è emersa l’opportunità di attivare una più strutturata collaborazione, attivando sperimentalmente momenti formativi per gli operatori del Corpo di P.M.;

DELIBERA

- 1) di approvare il Protocollo d’Intesa con la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2) di demandare al Comune di San Giovanni in Persiceto, quale Comune capofila, l’adozione degli atti necessari all’attivazione della relativa procedura.



Provincia di Bologna

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE “TERRED’ACQUA”

Costituita fra i Comuni di:

Anzola dell’Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore , Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant’Agata Bolognese
con sede presso il Comune di San Giovanni in Persiceto

Corso Italia n. 70

40017 San Giovanni in Persiceto

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente dell’Associazione
Claudio Broglia**

**Il Direttore dell’Associazione
Andrea Belletti**

**Protocollo d'intesa tra
la Procura della Repubblica
presso il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna
e l'Associazione Intercomunale Terred'Acqua
in materia di interventi urgenti a tutela dei minori**

Oggetto del presente protocollo è la disciplina delle attività interistituzionali che saranno realizzate nel perseguimento del comune interesse della tutela dei minori.

Scopo di queste attività è:

- la specializzazione del personale appartenente al Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Terred'Acqua in materia di tutela dei minori;
- la razionalizzazione e semplificazione dei rapporti interistituzionali tra la Procura per i Minori e i Comuni aderenti all'Associazione Terred'Acqua in materia di interventi urgenti di protezione dei minori;
- attivazione di un canale di comunicazione privilegiato per le materie di tutela dei minori da e verso i singoli sportelli sociali dei Comuni aderenti all'Associazione Terred'Acqua.

A tale scopo la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna, rappresentata dal Procuratore Capo Dr. Ugo Pastore da un lato e l'Associazione Intercomunale Terred'Acqua rappresentata dal Presidente, il Sindaco Claudio Broglia dall'altro, concordano quanto segue:

- un operatore di Polizia Municipale appartenente al Corpo Intercomunale, ragionevolmente un Ispettore, svolgerà un periodo di formazione presso l'Ufficio del Procuratore Capo, alle dirette dipendenze di quest'ultimo per le deleghe civili relativi ai Comuni aderenti all'Associazione;
- l'operatore di P.M. acquisirà una maggiore specializzazione nelle materie di competenza della Procura, fungendo al contempo da diretto interlocutore nelle relazioni interistituzionali;
- si demanda ad un successivo e separato atto da adottare ad opera della Giunta Comunale di San Giovanni in Persiceto, in quanto Comune capofila dell'Associazione Terred'Acqua, la definizione dei dettagli organizzativi necessari e sufficienti a disporre quanto sopra concordato;
- si stabilisce che il periodo di attivazione e durata di questo progetto sia di 6 mesi, salvo successive proroghe ed integrazioni.

P. IL TRIBUNALE DEI MINORENNI

P. L'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRED'ACQUA
